

# IL CITTADINO GOVERNANTE: APPELLO AL MONDO DELLA SCUOLA, STUDENTI E DOCENTI DI GIULIANOVA

Al Sindaco Awan Costantini

All'Assessore al Verde urbano Paolo Giorgini

Gentile Sindaco, Gentile Assessore,

Facendo seguito alla precedente PEC del 7 marzo 2023 il cui contenuto si abbia qui per integralmente richiamato, avanziamo un'ulteriore considerazione sul calcolo del valore economico degli alberi dei quali è previsto l'abbattimento (valore legato al contesto, valore terapeutico, valore storico, valore sociale, valore ambientale, valore educativo). In particolare rendiamo noto che, secondo le scale internazionali, ogni albero di 40-50 anni ha un valore monetario complessivo non inferiore a 20.000 euro per i servizi ecosistemici che offre alla comunità giuliese. Pertanto è di tutta evidenza che il previsto taglio di piante arrecherebbe un significativo danno economico al patrimonio del Comune quantificabile in almeno € 1.460.000.

A ciò si aggiunge il costo dell'abbattimento e la perdita dei benefici ecosistemici offerti gratuitamente dalle piante presenti in un sito peraltro tanto delicato per la presenza di scuole e strutture socio-sanitarie.

Andrà inoltre considerato che anche il Comune di Giulianova ha da assolvere precisi obblighi derivanti dal Protocollo di Kyoto e dai successivi protocolli sul clima in base ai quali tutti i comuni italiani devono preservare e incrementare il proprio patrimonio arboreo per ridurre i gas serra.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e di quelle contenute nella precedente PEC richiamata, con la presente vi diffidiamo dall'effettuare il programmato taglio di alberi nelle vie Cerulli, Ruetta Scarafoni e nel parcheggio antistante il Liceo Scientifico, rappresentando sin da ora che se date corso ai tagli previsti agiteremo nelle opportune sedi a tutela del patrimonio economico e ambientale di Giulianova e della salute di residenti ed ospiti.

Come Gruppo consiliare comunichiamo che ci sono sistemi alternativi, attuati in molte città dell'Europa centro-settentrionale e in molti comuni dell'Italia del nord, che coniugano la tutela degli alberi con la funzionalità stradale e pedonale.

Giulianova 9 marzo 2023

Gruppo consiliare

**IL CITTADINO GOVERNANTE**

Franco Arberetti

Daniela Di Carlo

Alberta Ortolani

Gruppo Consiliare del Comune di Giulianova  
Il Cittadino Governante

A.S.E. Signor Prefetto

di Teramo

Dot. Fabrizio Stelo

Inviata a mezzo pec: protocollo.prefte@pec.interno.it

Giulianova, 13 marzo 2023

Preg.mo Signor Prefetto,

Il gruppo consiliare "Il Cittadino Governante" del Comune di Giulianova nelle persone di Franco Arberetti, Daniela Di Carlo e Alberta Ortolani ed anche in rappresentanza dell'omonima associazione di cultura politica - tutti con domicilio eletto al seguente indirizzo PEC [alberta.ortolani@pec-avvocatiaroma.it](mailto:alberta.ortolani@pec-avvocatiaroma.it) nel quale dichiarano di voler ricevere comunicazioni - sottopone alla S.V. nella sua funzione di rappresentante del Governo nella Provincia di Teramo, a tutela dei diversi interessi pubblici, quanto segue.

Il Comune di Giulianova si appresta al taglio di 77 pini di 50-60 anni di età esistenti nelle vie Ruetta Scarafoni, via Cerulli e nel parcheggio antistante il Liceo Scientifico "M. Curie". Si tratta di esemplari adulti che garantiscono le seguenti benefiche funzioni: riduzione dell'anidride carbonica e quindi contributo alla lotta al riscaldamento globale (che è causa dei minacciosi cambiamenti climatici), produzione di ossigeno, assorbimento delle dannose (per la salute) polveri sottili, ombreggiatura, bellezza del paesaggio, raffrescamento della città, riduzione dell'inquinamento acustico, riparo a una grande quantità di insetti, mammiferi, uccelli, aumentando la varietà delle forme di vita etc.

Detti pini, secondo le scale internazionali, hanno un valore monetario complessivo di circa € 1.460.000 per i servizi ecosistemici offerti all'ambiente e ai cittadini.

L'Amministrazione comunale fonda tale scelta sulla relazione tecnico-valutativa del Dottore Forestale Matteo Colarossi, nella quale vengono indicate due opzioni: da un lato l'indicazione ad abbattere gli alberi, dall'altra la soluzione conservativa che sarebbe possibile nei seguenti termini "... valutare, a patto che sia possibile in termini di viabilità e di sicurezza stradale, l'eventuale creazione di ampie aiuole che includerebbero le ceppaie sopraelevate, i cordoni e noduli radicali scongiurando i tagli che annullerebbero la stabilità arborea."; confermate nelle conclusioni: "si potrebbe scegliere l'eventuale creazione di ampie aiuole che includerebbero le ceppaie sopraelevate, i cordoni e noduli radicali scongiurando i tagli radicali".

Appare chiaro che la decisione dell'abbattimento di ben 77 alberi avrà queste sicure conseguenze:

- 1) perdita dei benefici ecosistemici offerti gratuitamente dalle piante presenti in un sito peraltro tanto delicato per la presenza di scuole e strutture socio-sanitarie;
- 2) perdita del valore monetario del bene;
- 3) costo dell'abbattimento;

Andrà inoltre considerato che anche il Comune di Giulianova ha da assolvere precisi obblighi derivanti dal Protocollo di Kyoto e dai successivi protocolli sul clima in base ai quali tutti i comuni italiani devono preservare e incrementare il proprio patrimonio arboreo per ridurre i gas serra. Oltretutto si ritiene che una relazione redatta da un Dottore Forestale o Agronomo, non sia sufficiente per un intervento di tale portata con così gravi conseguenze, ma servirebbe il parere di un botanico.

In proposito si rende noto che questo gruppo consiliare ha protocollato in data 9 marzo 2023 una diffida al Sindaco e all'Assessore di competenza del Comune di Giulianova che si allega. Infatti si ritiene che la decisione presa dall'Amministrazione sia in contrasto con lo Statuto del Comune di Giulianova che all'art. 4 c.14 impegna l'Ente a: "promuovere la valorizzazione e la conservazione del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico con iniziative tese a garantire la tutela idrogeologica; collaborare con le altre istituzioni locali per l'adozione di misure atte a conservare e difendere le aree di verde pubblico e privato, per eliminare le cause di inquinamento atmosferico, acustico e idrico".

Impegno che va nel solco del dettato Costituzionale che all'art. 9, come novellato il 9 marzo 2022, recita: "La Repubblica ... tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali".

Contrasta inoltre con l'art.32 della Costituzione che afferma: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività". Non rispetta il Decreto legislativo 42 del 2004.

È di tutta evidenza che lo stato di fatto, lo Statuto del Comune di Giulianova, la Costituzione, il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio convergono verso una soluzione conservativa che nel caso concreto è possibile attraverso un ponderato bilanciamento di interessi e scelte oculate. Infatti ci sono sistemi alternativi, attuati in molte città dell'Europa centro-settentrionale e in molti comuni dell'Italia del nord, che coniugano la tutela degli alberi con la funzionalità stradale e pedonale.

Per tutti questi motivi si ritiene che la decisione dell'abbattimento di una così considerevole mole di alberi - i quali anche se sostituiti non produrranno i loro effetti positivi di tutela dell'ambiente e

della salute che fra qualche decina di anni - non possa che rappresentare una decisione di urgenza, rientrante nelle previsioni dell'art. 54 del TUEL e che dovrebbe essere adottato così come ivi previsto al comma 4: "Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione." Ma così non è.

Sicuramente i pini fanno parte del patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico di Giulianova che ha innumerevoli pinete e nel tempo è stata meta ambita da turisti italiani e stranieri per essere la cittadina più verdeggiante dell'Adriatico. Questo patrimonio racconta e accompagna la storia di questa città e di questo popolo ed è tutelato dalle fonti citate.

Bisogna poi evidenziare che questa è l'ennesima decisione che prevede il taglio di alberi che - per come potrà essere dimostrato - ha comportato l'improvvisamento di luoghi importanti della città; da ultimo il taglio di 18 pini lungo la strada collinare panoramica via Vittorio Veneto sulla quale affacciano antiche ville storiche, modificando in modo già significativo il paesaggio.

Vieppiù il tutto è avvenuto in tempi rapidissimi che non hanno consentito la presentazione dei ricorsi come previsti dalla legge.

Per tutti i motivi esposti si chiede alla S.V. di fermare questa attività di abbattimento di alberi adulti che comporta danni all'ambiente, alla salute e al patrimonio e di voler intervenire presso il Sindaco Costantini affinché vengano rispettate le normative vigenti in materia.

Si sottolinea l'urgenza del presente appello considerato che l'inizio dei lavori - con un primo taglio di n.23 pini di 60 anni in perfetta salute - dalla segnaletica apposta in città è previsto per il 15 marzo 2023 alle ore 7.00.

Disponibili ad essere ascoltati e ad ogni collaborazione, si ringrazia per l'attenzione e si resta in attesa di cortese riscontro.

Con osservanza

Franco Arboretti

Daniela Di Carlo

Alberta Ortolani

L'Amministrazione comunale di Giulianova ha deciso di provvedere alla sistemazione dei marciapiedi e del manto stradale di via Ruetta Scarafoni, del parcheggio davanti al Liceo Scientifico e di via Cerulli, ricorrendo **all' abbattimento di 77 alberi, pini adulti e sani, dell'età di 50-60 anni !!**

Sappiamo bene, cari Studenti, quanto siano preziosi gli alberi soprattutto in un centro cittadino, quanto siano vitali i loro benefici per l'ambiente, la salute ed il pianeta: assorbono l'anidride carbonica e ci restituiscono ossigeno, contribuiscono alla riduzione del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici, danno frescura ed ombra, assorbono le polveri sottili, così pericolose per la salute umana, rendono più bello il paesaggio, ospitano uccelli, riducono il rumore e tanto altro.

Nel 2020 è stato realizzato un incontro di formazione nel Liceo Statale "M. Curie" sui licheni come bioindicatori della qualità dell'aria, adottando tecniche di biomonitoraggio su campo, nel parco della scuola. In base ai risultati ottenuti, già non incoraggianti tre anni fa, ci si chiede come potrebbe peggiorare l'aria in quella zona senza la funzione ecologica di queste **77 piante !!**

Vi chiederete, si può salvare la vita ai NOSTRI alberi? Nostri, e quindi anche di Voi Studenti, che frequentate quella strada e quel piazzale ogni giorno! Certo che si può, agronomi e botanici affermano che si può intervenire con tecniche conservative, non distruttive; si possono ripristinare i marciapiedi e il manto stradale ottimamente, salvaguardando e non abbattendo quei bellissimi ed utili pini!

Immaginate il vuoto, lo squallore e il quadro della distruzione dopo il taglio impietoso.

## **Non possiamo permetterlo!!**

Studenti e tutto il mondo della Scuola, che sicuramente avete a cuore la tutela del verde urbano di Giulianova, mobilitiamoci, esprimiamo la nostra indignazione a voce alta, schieriamoci dalla parte della Natura, che ci dà respiro e bellezza. Quegli alberi ora hanno bisogno di noi !

Per essere aggiornati sulle attività a difesa degli alberi seguite sin da oggi la pagina facebook del Cittadino Governante.

Giulianova 14 marzo 2023

## **IL CITTADINO GOVERNANTE**

associazione di cultura politica